

# LAB.ANALISI CLINICHE S.MARCO SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROVERETO 37 - 37126 VERONA (VR)
Codice Fiscale	00756970232
Numero Rea	VR 000000156302
P.I.	00756970232
Capitale Sociale Euro	10.329 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	380
II - Immobilizzazioni materiali	625.474	646.561
Totale immobilizzazioni (B)	625.474	646.941
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	3.394	6.440
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.232	127.803
Totale crediti	163.232	127.803
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	161.315	125.785
IV - Disponibilità liquide	157.638	173.652
Totale attivo circolante (C)	485.579	433.680
D) Ratei e risconti	14.733	10.891
Totale attivo	1.125.786	1.091.512
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.329	10.329
IV - Riserva legale	2.885	2.885
VI - Altre riserve	445.767	244.600
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	116.528	201.163
Totale patrimonio netto	575.509	458.977
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.498	6.040
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.145	328.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	247.775	286.087
Totale debiti	522.920	614.509
E) Ratei e risconti	11.859	11.986
Totale passivo	1.125.786	1.091.512

# Conto economico

**31-12-2022 31-12-2021**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.165.461	1.507.006
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.700	0
altri	37.092	16.986
Totale altri ricavi e proventi	41.792	16.986
Totale valore della produzione	1.207.253	1.523.992
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.917	53.844
7) per servizi	655.036	802.575
8) per godimento di beni di terzi	8.241	9.410
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.316	217.128
b) oneri sociali	60.893	73.204
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.583	14.844
c) trattamento di fine rapporto	13.583	14.844
Totale costi per il personale	264.792	305.176
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.696	23.474
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	380	380
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.316	23.094
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	619	539
Totale ammortamenti e svalutazioni	24.315	24.013
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.046	3.518
14) oneri diversi di gestione	35.496	37.742
Totale costi della produzione	1.021.843	1.236.278
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	185.410	287.714
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	114	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	114	0
Totale altri proventi finanziari	114	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.843	8.321
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.843	8.321
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.729)	(8.321)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.585	215
Totale svalutazioni	13.585	215
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(13.585)	(215)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	163.096	279.178
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.568	78.015
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.568	78.015

---

21) Utile (perdita) dell'esercizio	116.528	201.163
------------------------------------	---------	---------

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31.12.2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata sussiste l'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario, ciò in conformità ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.lgs del 18.08.2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'articolo 2426 del codice civile.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dall'art. 2435-bis, 1 comma C.c in quanto ne ricorrono i presupposti.

La società non possiede azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria e neppure si sono acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria. Per tal motivo si è omissa la predisposizione della Relazione sulla Gestione.

### **Settore di attività.**

La società gestisce un laboratorio per analisi cliniche e con il proprio personale e la collaborazione di personale medico fornisce alle aziende servizi nel settore della medicina del lavoro.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, esercizio nel quale si era segnalata la prosecuzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'obiettivo è il poter proseguire con le attività e la produzione in un'ottica di continuità aziendale.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 del codice civile, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'articolo 2427 codice civile e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali. Gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, aggiornati con le modifiche del Codice Civile disposte dal D.lgs 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, privilegiando la sostanza dell'operazione o del contratto in conformità al nuovo articolo 2423-bis, comma 1 del codice civile.

Si sono individuati i diritti, gli obblighi e le condizioni dai contratti per procedere con la corretta iscrizione o cancellazione dei fatti di gestione.

Nella stesura del presente bilancio non si è applicato il comma 4 dell'articolo 2423 del codice civile, il quale si ricorda prevede che non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In base all'articolo 2423-bis comma 1 numero 6 del codice civile, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito che per la comparabilità nel tempo dei bilanci.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati nei casi eccezionali ex art. 2423 del Codice civile per i quali occorre derogare alle norme del codice civile.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. In presenza di costi di manutenzione si è applicata la distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria. I costi di manutenzione ordinaria sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, dal momento che per loro natura portano ampliamenti, modifiche, sostituzioni o miglioramenti al bene che hanno come riflesso l'incremento della produttività del bene stesso, della vita utile e della sicurezza, sono stati considerati quali costi capitalizzabili attribuibili ai cespiti a cui si riferiscono e sono stati ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente e la quota d'ammortamento che viene imputata ad ogni esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzo del cespite. Il metodo d'ammortamento che si è adottato è quello a quote costanti, il quale si fonda sull'ipotesi che l'utilità economica del bene si ripartisca in egual misura per ogni anno di vita utile del bene stesso. Per la determinazione delle quote si sono applicate le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale, di cui alla Tabella allegata al Decreto Ministeriale del 31.12.1988 e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dal punto 12 del Principio Contabile n. 9 (OIC 9) si rileva che al termine dell'esercizio non è stata rilevata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle attività materiali, e di conseguenza, non si è proceduto alla stima del valore recuperabile dei beni in bilancio. Nessuna svalutazione delle immobilizzazioni è intercorsa nell'esercizio. I beni strumentali di modesto valore unitario, se esistenti, vengono iscritti nell'attivo patrimoniale, collocando nel passivo il relativo fondo di rettifica, ad un valore costante a ragion del fatto che vengono costantemente rinnovati, che complessivamente sono di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio e che non subiscono variazioni significative nelle loro entità, valore e composizione. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali o l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per cespiti acquistati nell'anno, se la quota ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo d'acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La valutazione delle rimanenze si effettua autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del primo comma, numero 5 dell'articolo 2423-bis codice civile. Le rimanenze sono valutate al costo specifico, ad eccezione dei beni fungibili che sono valutati con il metodo del FIFO (primo entrato, primo uscito) in quanto è ritenuto quello che meglio è in grado di rappresentare in maniera veritiera e corretta le rimanenze di magazzino, evidenziato a valori più correnti.

### **Crediti**

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426 comma 1 n. 8 del codice civile i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Considerato che il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata in applicazione di quanto disposto dall'articolo 2435-bis del codice civile, ci si è avvalsi della facoltà di cui al comma 8 del medesimo articolo, scrivendo i crediti al valore di presumibile realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

### **Disponibilità liquide**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al

valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale, di competenza dell'esercizio, nei fondi per rischi e oneri.

I fondi per oneri, che si applicano al caso specifico, rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio o che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Non sono presenti a bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T. F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 2426, comma 1, n. 8 del codice civile i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ciononostante, considerato che il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata, ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis, di iscrivere i debiti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Altre informazioni**

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C. c..

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Non si discosta dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	19.975	727.107	747.082
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.959	80.546	100.141
<b>Valore di bilancio</b>	380	646.561	646.941
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.228	2.228
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	380	23.316	23.696
<b>Totale variazioni</b>	(380)	(21.088)	(21.468)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	19.975	729.335	749.310
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	19.975	103.862	123.837
<b>Valore di bilancio</b>	0	625.474	625.474

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il relativo fondo è aumentato per le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali iscritte nell'Attivo di Stato Patrimoniale al 31/12/2022 ammontano a € 625.474,-.

La voce ha subito variazioni nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di macchine d'ufficio funzionali all'esercizio dell'attività.

Il relativo fondo è aumentato per e quote di competenza dell'esercizio.

#### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati secondo il metodo patrimoniale.

La normativa vigente dà attuazione al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. 2423-bis, 1 comma n. 1 e n. 1-bis, C.c., unitamente alle informazioni, raccomandate dal Documento OIC n.12 (Appendice A), che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

In base a quanto stabilito dall'art. 2435-bis, comma 5, C.c., per i bilanci redatti in forma abbreviata non si fornisce l'informativa relativa alle operazioni di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non sussistono in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono in bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 3.394,-.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 163.232,-.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	105.809	39.215	145.024	145.024
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	4.381	11.135	15.515	15.515
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	17.613	(14.920)	2.693	2.693
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	127.803	35.429	163.232	163.232

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c..

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Posizioni di rischio significative**

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### **Contributi in conto capitale**

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### **Variazione nei cambi valutari**

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

### **Fondo svalutazione crediti**

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente. Nel processo di stima del fondo si è utilizzato il criterio di valutazione forfetario, applicando alle classi di crediti.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio.

Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2022 sono pari a € 161.315,-.

La presente voce è incrementata rispetto all'anno precedente per effetto della sottoscrizione di titoli quotati prontamente liquidabili.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 157.638,-.

## **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 14.733,-.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Si illustrano di seguito le poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma5 , C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma5 , C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

### **Fondi per rischi e oneri**

Non sono presenti a bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 15.498,-. Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

### **Debiti**

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	264.539	(16.764)	247.775	-	247.775
<b>Debiti verso fornitori</b>	272.450	(36.636)	235.814	235.814	-
<b>Debiti tributari</b>	48.847	(39.534)	9.313	9.313	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	10.006	567	10.573	10.573	-
<b>Altri debiti</b>	18.666	779	19.445	19.445	-
<b>Totale debiti</b>	614.509	(91.588)	522.920	275.145	247.775

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Esiste in bilancio un debito la cui durata è superiore ai 5 anni.

Trattasi del mutuo acceso per l'acquisto del nuovo immobile di ammontare residuo al 31.12.2022 pari a euro 247.775,-. La scadenza del predetto finanziamento è nel 2034.

A fronte di tale mutuo è stata iscritta ipoteca sull'immobile pertanto sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a euro 11.859,-.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis c.c.

### **Valore della produzione**

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRIVATI	624.008
IMPRESE	443.777
ULSS	97.677
<b>Totale</b>	<b>1.165.461</b>

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

- CONTRIBUTO DGR 477/2022 per il ristoro delle spese relative all'acquisto di DPI e altri beni sanitati correlati all'emergenza Covid-19, per un importo pari € 4.700,-;
- CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI per un importo pari a € 134,-.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio di dipendenti della società nel 2022 risulta pari a 9.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Non sono stati erogati compensi, nè anticipazione nè sono stati concessi crediti agli amministratori nel corso dell'esercizio.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Non vi è stata emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli simili (rif. art. 2427 n.18 c.c.).

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:



- Il Sig. Tisato Romeo, genitore dei due soci, ricopre all'interno della società la carica di amministratore unico e nel 2022 ha percepito esclusivamente rimborsi chilometrici e rimborsi spese per € 46.323,-.
- La società, nel corso del 2022 ha intrattenuto con il socio Dott.ssa Tisato Silvia, la quale ha fornito prestazioni in ambito della medicina del lavoro, rapporti economici per un importo totale pari a euro 119.892,- E con il socio Dott. Tisato Riccardo per un importo totale pari a euro 112.252,-.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124, introduce alcune misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche, a decorrere dal 2018, con la finalità di prevenzione della corruzione, attraverso la previsione di numerosi obblighi di pubblicità delle decisioni e dell'organizzazione dei soggetti pubblici.

Il comma 126 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2018, gli obblighi di pubblicazione si applicano, oltre che ai soggetti indicati al menzionato art. 2-bis, anche agli enti e alle società di ogni genere mediante pubblicazione nei propri documenti contabili annuali ovvero nella nota integrativa del bilancio.

La società, nel corso del 2022, ha avuto i seguenti contributi, erogazioni, aiuti di stato da parte della Pubblica Amministrazione:

BENEFICIARIO	IMPORTO INCASSATO	AUTORITA' CONCEDENTE	DESCRIZIONE CAUSALE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN MARCO	134,-	Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta Investimenti in Beni Strumentali
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN MARCO	4.700,-	ULSS	CONTRIBUTO DGR 477/2022 per il ristoro delle spese relative all'acquisito di DPI e altri beni sanitati correlati all'emergenza Covid-19

In aggiunta a quanto sopra riportato, si riportano qui di seguito gli aiuti risultanti dal Registro Nazionale Aiuti di Stato - RNA e si rinvia alla sezione per trasparenza.

BENEFICIARIO	IMPORTO CONCESSO	AUTORITA' CONCEDENTE	DESCRIZIONE CAUSALE
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN MARCO	201,-	FONDIMPRESA	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di Stato esentati CE n. 651/2014 e in regime de minimis
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN MARCO	1.109,-	INPS	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali dei datori di lavoro provati, con esclusione del settore agricolo, che non

			abbiano richiesto trattamenti di integrazione salariale
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN MARCO	3.000,-	FONDIMPRESA	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di Stato esentati CE n. 651/2014 e in regime de minimis
LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN MARCO	17.892,-	FONDIMPRESA	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di Stato esentati CE n. 651/2014 e in regime de minimis

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilista.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire all'Assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore Unico  
TISATO ROMEO